



COMUNE DI POMPIANO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 61 del 28/10/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER LA COMPARTECIPAZIONE AI COSTI DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E DELLE MODALITÀ DI COMPARTECIPAZIONE ALLE RETTE DEI SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI - ANNO 2026.

L'anno **2025**, il giorno **ventotto** del mese di **Ottobre** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il Sindaco, Giancarlo Comincini, e sono rispettivamente presenti e assenti i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
COMINCINI GIANCARLO	Sindaco	X	
PELLOTTIERI MASSIMO	Vice Sindaco	X	
LORENZI ROBERTA	Assessore Comunale		X
BONISOLI DONATELLA	Assessore Comunale	X	

Totali: 3 1

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale, Dott.ssa Elena Bonomelli**, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER LA COMPARTECIPAZIONE AI COSTI DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E DELLE MODALITÀ DI COMPARTECIPAZIONE ALLE RETTE DEI SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI - ANNO 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata la necessità di procedere alla determinazione delle tariffe per la compartecipazione ai costi dei servizi socio-assistenziali per l'anno 2026, dando atto che costituisce condizione indispensabile per la formazione del bilancio di previsione 2026/2028 di prossima approvazione;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 29.10.2024, esecutiva, con la quale furono approvate le tariffe per la compartecipazione ai costi dei servizi socio-assistenziali (SAD, Telesoccorso e Pasti a domicilio) e le modalità di compartecipazione alle rette dei servizi semi-residenziali (CDD, CSE, SFA e SDI) e residenziali (comunità minori) per l'anno 2025, nel rispetto del *“Regolamento di ambito per la disciplina dell'accesso alle prestazioni sociali e per la definizione di eventuali agevolazioni tariffarie assoggettate all'ISEE”* -approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 22.12.2016 e presentato nel Consiglio Comunale di Pompiano in data 31.01.2017 (cfr. verbale n. 3)- e del *“Regolamento Comunale per l'integrazione delle rette di minori in comunità”* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 13.10.2020;

Richiamate, altresì, le seguenti disposizioni normative:

- ◆ l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), il quale prevede che gli Enti Locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, stabilendo, altresì, che *“in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- ◆ l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- ◆ l'art. 172, comma 1, lettera c), del medesimo Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che al bilancio di previsione siano allegate, tra l'altro: *“Le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

Ritenuto, per quanto sopra, di procedere all'approvazione delle tariffe per la compartecipazione ai costi dei servizi socio-assistenziali e le modalità di compartecipazione alle rette dei servizi residenziali e semi-residenziali per l'anno 2026, come dettagliatamente descritte nel dispositivo della presente deliberazione;

Acquisiti il parere di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali ed il parere di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, artt. 48-49-124-125-134;

Visto lo Statuto Comunale, artt. 21-23-24-25-26-27-28-29;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente riportate;

1. di approvare le tariffe per la compartecipazione ai costi dei servizi socio-assistenziali (SAD, Telesoccorso e Pasti a Domicilio) e le modalità di compartecipazione alle rette dei servizi semi-residenziali (CDD, CSE, SFA e SDI) e residenziali (comunità minori) per l'anno 2026, come appresso determinate:

Servizio di Assistenza Domiciliare -SAD-:

- attribuzione a ciascun utente della tariffa di compartecipazione ai costi mediante il metodo della progressione lineare, secondo la seguente formula:

$$\text{contribuzione minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (\text{contribuzione massima} - \text{contribuzione minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

dove:

$$\begin{array}{ll} \text{contribuzione minima} = 25\% \text{ costo orario} & \text{ISEE iniziale} = \text{€ } 0,00 \\ \text{contribuzione massima} = 75\% \text{ costo orario} & \text{ISEE finale} = \text{€ } 44.000,00 \end{array}$$

dando atto che, in caso di mancata presentazione dell'attestazione ISEE o a fronte di un ISEE superiore ad € 44.000,00, verrà imputato all'utente l'intero costo del servizio (pari -sino al 30.09.2026- ad € 22,54 orari);

- di prevedere la possibilità che il servizio venga erogato gratuitamente in caso di reale indigenza, attestata da apposita relazione dell'Assistente Sociale, previa conferma della Giunta Comunale;

Servizio di Telesoccorso -Telecontrollo:

- attribuzione a ciascun utente della tariffa di compartecipazione ai costi mediante il metodo della progressione lineare, secondo la seguente formula:

$$\text{contribuzione minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (\text{contribuzione massima} - \text{contribuzione minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

dove:

$$\begin{array}{ll} \text{contribuzione minima} = 25\% \text{ costo orario} & \text{ISEE iniziale} = \text{€ } 0,00 \\ \text{contribuzione massima} = 75\% \text{ costo orario} & \text{ISEE finale} = \text{€ } 44.000,00 \end{array}$$

dando atto che, in caso di mancata presentazione dell'attestazione ISEE o a fronte di un ISEE superiore ad € 44.000,00, verrà imputato all'utente l'intero costo del servizio (attualmente pari ad € 18,30 mensili -IVA compresa);

- di prevedere la possibilità che il servizio venga erogato gratuitamente in caso di reale indigenza, attestata da apposita relazione dell'Assistente Sociale, previa conferma della Giunta Comunale;

Servizio pasti a domicilio:

tariffa unica di € **6,62** per ogni pasto fornito, pari al costo unitario comprensivo di IVA applicato al Comune dalla ditta aggiudicataria del servizio;

(tale importo è suscettibile dell'adeguamento ISTAT con decorrenza 01.09.2026);

Servizi semi-residenziali:

CDD

Centro diurno disabili

- attribuzione a ciascun utente di una retta di frequenza giornaliera determinata mediante il metodo della progressione lineare, secondo la seguente formula:

$$\text{contrib. minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (\text{contrib. massima} - \text{contrib. minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

dove:

contribuzione minima = 25% retta di frequenza ISEE iniziale = € 0,00
 contribuzione massima = 100% retta di frequenza ISEE finale = € 44.000,00

rimanendo a carico degli utenti e delle famiglie la quota pasto, oltre ad una retta giornaliera per il trasporto e le attività integrative;

- compartecipazione ai costi da parte del Comune con una retta di frequenza giornaliera per ogni utente [determinata dalla differenza fra il costo pieno della retta e la quota attribuita all'utente] e con una quota di solidarietà per abitante (finalizzata alla riduzione del costo di trasporto e attività integrative a carico delle famiglie ed al supporto dei Comuni che sostengono il costo del trasporto per utenti residenti inseriti in strutture ubicate fuori ambito);

CSE

Centro Socio-Educativo

- attribuzione a ciascun utente di una retta di frequenza giornaliera determinata mediante il metodo della progressione lineare, secondo la seguente formula:

$$\text{contrib. minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (\text{contrib. massima} - \text{contrib. minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

dove:

contribuzione minima = 37% retta di frequenza ISEE iniziale = € 0,00
 contribuzione massima = 100% retta di frequenza ISEE finale = € 44.000,00

rimanendo a carico degli utenti e delle famiglie la quota pasto;

- compartecipazione ai costi da parte del Comune con una retta di frequenza giornaliera per ogni utente [determinata dalla differenza fra il costo pieno della retta e la quota attribuita all'utente] e con una quota di solidarietà per abitante (finalizzata alla riduzione del costo di trasporto e attività integrative a carico delle famiglie ed al supporto dei Comuni che sostengono il costo del trasporto per utenti residenti inseriti in strutture ubicate fuori ambito);

<p>SFA</p> <p><i>Servizio di Formazione all'Autonomia</i></p> <p style="text-align: center;">e</p> <p>SDI</p> <p><i>Servizio Disabili per l'Integrazione</i></p>	<p><input type="checkbox"/> compartecipazione del Comune alle rette del Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) e/o del Servizio Disabili per l'Integrazione (SDI) determinata mediante il metodo della progressione lineare, secondo la seguente formula:</p> $\text{contr. massima} = \frac{(ISEE \text{ utente} - ISEE \text{ iniziale}) \times (\text{contrib. massima} - \text{contrib. minima})}{(ISEE \text{ finale} - ISEE \text{ iniziale})}$ <p>dove: contribuzione massima = 50% retta di frequenza ISEE iniziale = € 0,00 ISEE finale = € 44.000,00</p> <p>dando atto che, in caso di mancata presentazione dell'attestazione ISEE o a fronte di un ISEE superiore ad € 44.000,00, il Comune non riconoscerà alcuna contribuzione;</p> <p><input type="checkbox"/> di stabilire che le modalità di gestione ed il tetto massimo di compartecipazione alle rette vengano definite in accordo con il Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali -sentita l'Amministrazione Comunale ed eventualmente l'Assistente Sociale- nell'ambito dello stanziamento di bilancio assegnato;</p>
--	---

Servizi residenziali:

<p>Comunità minori</p>	<p><input type="checkbox"/> compartecipazione dei genitori alle rette di inserimento in comunità calcolata applicando il metodo della progressione lineare, secondo la seguente formula:</p> $\text{contribuzione} = \frac{(ISEE \text{ utente} - ISEE \text{ iniziale}) \times (\text{contrib. massima} - \text{contrib. minima})}{(ISEE \text{ finale} - ISEE \text{ iniziale})}$ <p>dove: ISEE iniziale = € 0,00 ISEE finale = € 44.000,00 contribuzione massima = 100% retta di frequenza</p> <p>rimanendo a carico degli utenti e delle famiglie la quota pasto;</p> <p><input type="checkbox"/> compartecipazione ai costi da parte del Comune con una retta di frequenza giornaliera per ogni utente [determinata dalla differenza fra il costo pieno della retta e la quota attribuita all'utente], comprendente, di norma: vitto, alloggio, interventi educativi, soggiorni, attività ricreative e di supporto per il minore, ecc.; restano a carico dei genitori tutte le altre spese legate all'acquisto di abbigliamento, al mantenimento dei minori durante i periodici rientri a casa (qualora previsti), alle spese sanitarie e scolastiche e a quelle derivanti dalla frequenza di corsi di formazione o attività sportive;</p>
-------------------------------	--

2. di dare atto del rispetto del "Regolamento di ambito per la disciplina dell'accesso alle prestazioni sociali e per la definizione di eventuali agevolazioni tariffarie assoggettate all'ISEE" -approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 22.12.2016 e presentato nel Consiglio Comunale di Pompiano in data 31.01.2017 (cfr. verbale n. 3)-;

3. di dare atto, altresì, che le modalità di compartecipazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono conformi al vigente “*Regolamento Comunale per l’integrazione delle rette di minori in comunità*” ed a quanto previsto nell’ambito del vigente Piano dei Servizi alla Persona;
4. di dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, stante la necessità di applicare le succitate tariffe con decorrenza dal 1° gennaio 2026.

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Giancarlo Comincini
(sottoscritto digitalmente)

SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Elena Bonomelli
(sottoscritto digitalmente)
